

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 05/11/2012

- 1) **SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI SITUATI SUL TERRITORIO COMUNALE DI PROPRIETA' ENEL SOLE S.R.L.2**
- 2) **RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 08/10/2012 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE"..... 8**
- 3) **ADOZIONE ATTI DI VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE..... 13**
- 4) **COMUNICAZIONI.....45**

1) SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI SITUATI SUL TERRITORIO COMUNALE DI PROPRIETA' ENEL SOLE S.R.L.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti.

Cominciamo con l'appello da parte del Segretario comunale.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera.

Astuti, Battaini, Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato, Centanin, Brusa, Albrigi, Vastola, Sofia, Cassina.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificata.

SEGRETARIO COMUNALE

Speranzoso, Montalbetti, Barel, Bosetti.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Prima di cominciare con i punti all'ordine del giorno, vi chiederei di osservare un minuto di silenzio per il caporale Tiziano Chiarotti, deceduto a seguito di un attentato in Afghanistan. Grazie.

Grazie.

Anticipo io quello che poi sarà una comunicazione del Sindaco nella parte finale, stiamo aspettando il nuovo Assessore, la signora Gabriella Croci, che ha avuto un contrattempo, quindi quando arriverà si accomoderà qui al tavolo del Consiglio.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Servizio di illuminazione pubblica: acquisizione degli impianti situati sul territorio comunale di proprietà di ENEL SOLE S.R.L.

La parola all'Assessore Prestigiacomo.

ASS. PRESTIGIACOMO FRANCESCO

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Con questo punto all'ordine del giorno si chiede, questa sera, al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole inerente all'acquisizione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Il riscatto ci consentirebbe di affidare la gestione, tramite CONSIP, con una conseguente economia di circa il 35 per cento, rispetto alla gestione attuale.

I costi nel 2011 che ha sostenuto il Comune attinente alla manutenzione e in più alla distribuzione di energia sono stati pari, nel 2011, a 256.262,00.

Con l'adesione a CONSIP, il Comune di Malnate sosterebbe un costo invece pari a 156.574,00.

Questo significherebbe un risparmio annuo di circa 99.000,00 euro.

Il costo per l'acquisizione dell'impianto è di 92.915,00 più IVA.

E' un argomento che è stato discusso all'interno della Commissione Territorio e credo di potere affermare che la proposta, portata in discussione all'interno della Commissione, è stata condivisa da tutti i commissari presenti quella sera.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Prestigiacomo.

Interventi? Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Buonasera a tutti.

Due parole brevissime. Come ha detto l'Assessore Prestigiacomo, abbiamo condiviso questa proposta in quanto è una cosa che già da un po' di tempo bolle in pentola e sono contento che si sia arrivati finalmente a concluderla, grazie al disposto di questa legge che è uscita a gennaio di quest'anno, che ha permesso un notevole risparmio sul valore di acquisto di tutte le apparecchiature.

La cosa va bene, quindi sicuramente c'è il nostro consenso.

Vediamo comunque di considerarla solo come un primo passo verso una razionalizzazione dell'impianto di illuminazione pubblico.

Purtroppo questo primo passo si porta dietro un qualcosa di non molto accettabile, di non molto condivisibile, ma capisco che non si può fare diversamente, la convenzione CONSIP è stata vinta da ENEL SOLE, quindi prevede che a usufruire del contratto di manutenzione sia comunque ENEL SOLE, il quale è comunque l'attuale manutentore dell'impianto e non è che ha dato prova di molta prontezza nel far fronte agli interventi di riparazione dei guasti.

Quindi, la mira, secondo me, dovrebbe essere quella di arrivare ad un punto, ad un momento in cui il Comune, proprietario dell'impianto, possa finalmente fare una gara sua, chiedendo tutti quegli accorgimenti tecnici che la moderna tecnologia offre, di monitoraggio e di pronto intervento, che possano sopperire appunto

a queste carenze che ormai sono ben conosciute da tutti i cittadini da parte di ENEL SOLE.

A questo proposito, ho già ricordato all'Assessore Prestigiaco che è dallo scorso Consiglio Comunale e forse da prima che l'incrocio tra via De Mohr e via Trieste ha il lampione spento.

Questo ci dice chiaramente qual è la prontezza di ENEL SOLE nell'intervenire.

E' un incrocio importante, si dovrebbe intervenire nel giro di ventiquattro ore in un caso del genere!

Comunque è importante ed è giusto questo passo che si fa perché solo grazie alla proprietà del Comune si potrà un giorno, magari, affidare gli interventi, la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, a qualcuno che, non avvalendosi del regime di monopolio, di cui si è avvalso finora ENEL SOLE, possa darsi un po' più da fare e raggiungere così quegli obiettivi che tutti i cittadini sperano.

Ok. No, un'ultima cosa. Io non ho avuto modo di vedere, ma penso che non ci sia ancora il contratto con ENEL SOLE per questa manutenzione, per questi interventi.

Sarebbe bene anche fare in modo che venissero risolte le questioni di promiscuità che si notano nell'impianto; cioè promiscuità dal punto di vista elettrico e dal punto di vista meccanico perché tutto questo sarebbe poi di aiuto per il prosieguo di questa sistemazione dell'impianto. Speriamo di poterlo fare.

Chiaramente non credo che avremo un grande aiuto da ENEL SOLE per tutto questo.

Comunque, per intanto va bene, avanti così.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Consigliere Bosetti.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sì, anche noi siamo d'accordo per questa scelta di dare in appalto, purtroppo anche noi, a ENEL SOLE perché purtroppo sono sotto gli occhi di tutti, non solo quell'incrocio dove c'è il lampione, che sono anni che è ormai spento, ma è interessata tutta un'ampia zona di Malnate, soprattutto quella in viale Milano, zona viale Milano, zona dei capannoni, dove purtroppo sono anni che non viene svolta la manutenzione da quella società.

Sarebbe stato interessante vedere il contratto, chiediamo semplicemente, per quanto è possibile da questa amministrazione, di intervenire per fare in modo che ENEL SOLE effettivamente svolga le operazioni di manutenzione che ad oggi non ha mai svolto.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Sofia.

Prestigiacomò per le risposte.

ASS. PRESTIGIACOMO FRANCESCO

No, non sono delle risposte perché le cose dette sia dall'ingegner Bosetti sono quelle ribadite e sollecitate soprattutto in termini di attenzione all'amministrazione e nella precedente Commissione svolta.

Ho chiesto la parola per una precisazione.

Il contratto, o meglio la convenzione non verrà stipulata con ENEL SOLE, ma con CONSIP.

L'ingegner Bosetti che conosce molto bene il meccanismo che sicuramente avrà letto la copia della convenzione CONSIP.

Questo, dal mio punto di vista, lasciarmi essere positivo, Umberto, mi dà un po' di fiducia, nel senso che i vincoli all'interno della convenzione CONSIP sono ben diversi da quelli della famosa vecchia datata convenzione che era nata allora, direttamente con ENEL SOLE.

ENEL SOLE è la società che, nel lotto Lombardia, Piemonte e Liguria, se non vado errato, era la società che ha vinto per quel periodo la gestione in carico a CONSIP, e molto probabilmente andrà di nuovo in scadenza, quindi si rifarà ancora la gara; non sappiamo se sarà ancora ENEL SOLE o meno, ma quantomeno l'amministrazione, il passaggio successivo all'atto di questa sera è quello di andare velocemente a chiudere questa convenzione con CONSIP.

E, tra l'altro, ne approfitto per accennare che avremo sicuramente la necessità di confrontarci velocemente, anche se so in Giunta, assieme al tecnico perché all'interno di quella convenzione possano essere inseriti alcuni passaggi in merito per esempio al 10 per cento di ammodernamento dovuto all'amministrazione comunale annualmente.

Quindi, su quello mi piacerebbe poi confrontarci per capire dove mirare l'ammodernamento, ecco.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Prestigiacomo.

Altri interventi sul punto 1? Poniamo in votazione il punto 1. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

**2) RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 08/10/2012
AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE".**

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2): "Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 87 dell'8 ottobre 2012 avente per oggetto: 'Variazione al bilancio di previsione esercizio 2012 e pluriennale'".

La parola all'ex Assessore al Bilancio, nonché Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Grazie. Colgo l'occasione anche per ringraziare l'Assessore Prestigiacomio nel lavoro che ha svolto per l'acquisizione della rete; è stato un lavoro assolutamente non banale, dove ha giocato una partita molto importante anche l'ufficio.

Siamo tra i primo Comuni ad adoperarci in questo senso e vi assicuro che, dal punto di vista procedurale, non è stata assolutamente una procedura semplice.

Per quanto riguarda invece il secondo punto all'ordine del giorno, parliamo della variazione di bilancio.

Anche qui, mi sembra importante ringraziare tutti i Capigruppo che hanno evitato di fare una Commissione legata a questa variazione di bilancio, non molto grossa nell'importo, ma importante, di cui avevamo già discusso anche all'interno dell'ultimo Consiglio Comunale.

La variazione, in sostanza, per quanto riguarda il bilancio di quest'anno, cioè sul 2012, nelle entrate ha un aumento di 4.000,00 euro per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche e questo...

Ecco, possiamo anche dare il benvenuto al nuovo Assessore al Bilancio, Gabriella Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera a tutti.

SINDACO

Grazie.

Quindi, stavo dicendo delle variazioni positive per quanto riguarda le entrate di 4.000,00 euro sulla tassa di occupazione degli spazi e delle aree pubbliche.

Per quanto riguarda invece le uscite, abbiamo delle riduzioni sugli acquisti di abbonamenti a giornali, qualche piccolo ritocco sulle spese di funzionamento legate al personale, qualche partita di giro, la parte importante invece sono i 5.500,00 euro di spese servizio trasporto scolastico, effettuate da terzi, che è la variazione veramente importante all'interno del bilancio.

Vi è poi anche una variazione sul previsionale del 2013 che abbiamo fatto andando ad incrementare il gettito dell'imposta comunale di pubblicità; questo anche a fronte della gara che è fuori in questi giorni, se non ricordo male, si chiude mercoledì o giovedì, che riguarda appunto l'imposta comunale sulla pubblicità.

Ed evidentemente questo aumento delle entrate che si porta dietro, invece, dal punto di vista dei costi, l'aumento legato alle spese di trasporto.

Il bilancio quadra su cifre, come potete immaginare, molto simili rispetto a quelle di cui parlavamo già a giugno, quando abbiamo approvato il bilancio di previsione.

Evidentemente, il lavoro grosso sul bilancio per l'assestamento inizia proprio in questi giorni; oggi l'ufficio ha concluso il primo giro con gli apicali per vedere lo stato delle finanze sulle singole aree ed è affidato al neo Assessore Croci di portare avanti questo onere.

Colgo l'occasione per ringraziarla di avere accettato questa sfida che in questo momento non è sicuramente semplice.

E' della settimana scorsa un ulteriore taglio sul bilancio di quest'anno, stiamo parlando di circa 120.000,00 euro di tagli aggiuntivi, a fronte di un contesto normativo che è ancora assolutamente instabile.

Ricordo alle persone che sono intervenute ed ai Consiglieri che non lo sapessero, che sicuramente il bilancio è la patata bollente, ma vi sono altre due deleghe importanti, sempre per l'Assessore Croci, che sono quella legata al personale e al patrimonio e la ringrazio ancora per avere accettato questo incarico così complesso, ma immagino sfidante ed interessante anche per lei.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Sindaco.

Interventi? Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera.

Ovviamente, sempre per un discorso di coerenza, noi abbiamo dato prova di collaborazione perché abbiamo evitato la Commissione, è stato un suggerimento recepito, tra l'altro, dal Sindaco e dalla maggioranza, ma chiaramente per coerenza non abbiamo votato il bilancio, non votiamo neanche queste variazioni.

Speriamo chiaramente che in futuro prossimo si possano aprire degli spazi anche all'interno del bilancio, c'è un nuovo Assessore, anche a questo livello, per poter avere poi un confronto e quindi riprendere l'attività politica del P.D.L. per quanto riguarda il bilancio.

Per quanto l'Assessore, riserverei poi nelle "Comunicazioni", il nostro...

Grazie.

Quindi, tecnicamente, dobbiamo andarcene? O possiamo restare qui e non partecipiamo al voto?

Ce ne dobbiamo andare? Non partecipiamo al voto, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Barel.

Altri interventi? Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Anche noi abbiamo dato l'assenso per evitare la Commissione, proprio perché siamo consapevoli di questa variazione di bilancio, però, anche noi, in coerenza con... non siamo mai stati d'accordo con questo bilancio, l'abbiamo definito più volte "lacrime e sangue" e privo di riscontri oggettivi effettivi di servizi ai cittadini.

Motivo per cui, anche noi, per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, ci asterremo, fisicamente ci allontaneremo per non partecipare.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Sofia.

Interventi al punto 2? Poniamo in votazione il punto 2. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

3) ADOZIONE ATTI DI VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 3), che è il piatto forte.

La parola all'Assessore Riggi per: l'"Adozione atti di variante al P.G.T. vigente".

La parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io andrei subito ad elencare quelli che sono stati i passaggi principali di questo processo di revisione, andando a citare le date degli appuntamenti, appunto, che ci hanno visti impegnati nel corso di quest'ultimo anno.

Il 22 settembre dello scorso anno abbiamo fatto l'esposizione delle linee guida alla cittadinanza.

Il 29 settembre l'avvio del procedimento per la revisione del P.G.T. e la V.A.S.

Il 28 ottobre l'affidamento dell'incarico per la V.A.S.

Il 17 gennaio 2012 abbiamo affidato l'incarico per la redazione del P.G.T.

Il 12 aprile abbiamo presentato gli orientamenti di variante alla cittadinanza.

L'11 ottobre invece abbiamo presentato i documenti di variante.

In questo periodo abbiamo effettuato diversi passaggi in Commissione Territorio.

E arriviamo, appunto, a questa sera, al 5 di novembre, all'adozione, spero, dei documenti.

Da quanto sopra, si evince praticamente che il tempo intercorso dall'assegnazione dell'affidamento dell'incarico per il P.G.T. e l'adozione è poco di dieci mesi.

Direi che questo è il raggiungimento di un traguardo molto importante e, per questo, consentitemi di ringraziare quanti hanno speso tempo, energie e professionalità.

Inizierei ovviamente con il ringraziare gli uffici nella persona dell'architetto Filippozzi, della geometra Battaini e dei loro collaboratori che, a vario titolo, appunto, sono intervenuti in questo processo, passando poi all'architetto Pozzi, il dottor Ruggeri e la dottoressa Fiori, estensori dei documenti, perché hanno saputo cogliere i nostri indirizzi e tradurli, appunto, negli stessi.

E, ovviamente, ringrazio i componenti del tavolo tecnico per le numerose riunioni alle quali hanno partecipato e per avere sopportato i carichi di lavoro ai quali li ho sottoposti.

Ringrazio, in particolare, anche la Commissione Territorio, ivi compresi i membri delle minoranze, nelle persone dell'ingegner Bosetti, l'architetto Veronesi e l'architetto Radaelli, che hanno voluto e saputo dare un importante contributo, stimolando l'analisi critica ed il confronto sui contenuti dei documenti.

A questo proposito, concludo dicendo che, a prescindere da come andrà la votazione di questa sera, mi ritengo molto soddisfatto di come si è lavorato, soprattutto nel corso delle ultime Commissioni.

E, data l'importanza degli argomenti di prossima trattazione, ricordo che dovremo da subito mettere mano alla redazione di un

regolamento edilizio, se vogliamo che diventi efficace quello che abbiamo previsto nel P.G.T.

Spero, appunto, anche per i prossimi passaggi, di avere lo stesso spirito collaborativo. Quindi questo me lo auguro.

Passerei ora, solo per sommi capi, ad elencare quelli che sono stati i contenuti, perché più volte li abbiamo citati ed analizzati.

Questa variante mira, l'abbiamo detto, a dare una maggiore sostenibilità ambientale al P.G.T. vigente.

Questo aspetto, peraltro, è stato bene evidenziato e colto anche da tutti gli enti chiamati ad esprimere il loro parere in conferenza V.A.S., a partire da Provincia, A.S.L., ARPA, tutti hanno appunto colto questo sforzo e la cosa non può che farci piacere insomma.

Riduzione di consumo del suolo, aumento prestazionale degli edifici, rafforzamento delle politiche ambientali sono i cardini principali attorno ai quali ruota questa nuova versione del P.G.T.

Queste, chiamiamole, scelte politiche si sono, come sapete, concretizzate sia in azioni puntuali che di carattere generale.

Per quanto riguarda le azioni puntuali, in primis la revisione delle previsioni di alcuni ambiti di trasformazione, abbiamo parlato appunto dell'area Folla, ex SIOIME, dove abbiamo sì operato una forte riduzione delle volumetrie disponibili e rivisto un attimo l'assetto di quello che sarà il futuro intervento urbanistico.

Abbiamo rivisto in riduzione e anche ritoccato le destinazioni d'uso per l'area identificata come AT2 "Le Gere", soppresso gli ambiti di trasformazione che erano in stato di naturalità, quindi

AT5 "Cava Cattaneo" e AT8 "Uno e due". Questo per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione.

Riviste le previsioni anche per tutti gli ambiti di riqualificazione urbana, abbiamo tentato di ridefinirne il perimetro cercando di snellirli ed inserito nuove premialità, volte appunto a cercare di fare decollare anche in queste aree gli interventi di riqualificazione.

Abbiamo poi soppresso le previsioni relative alla realizzazione di strutture sociosanitarie, anche questi negli ambiti T6. E provveduto all'ampliamento dei vari PLIS, quindi Valle del Lanza, Primo Maggio ed aderendo al PLIS della Bevera, diciamo che abbiamo raddoppiato la superficie di territorio comunale inserite all'interno del PLIS stesso.

Invece, per quanto riguarda le azioni di carattere genere, le più importanti sono la riduzione degli indici volumetrici negli ambiti a bassa densità edilizia, quindi per quanto riguarda gli ambiti T3 e T4, il rafforzamento, la revisione e l'integrazione delle premialità sia ambientali che sociali, il rafforzamento del piano dei servizi perché abbiamo integrato nello stesso tutta la rete ciclopedonale in fase di studio, abbiamo aggiunto nuove aree al piano dei servizi, tra le quali appunto la Cava Cattaneo, che si citava prima.

E abbiamo rafforzato politiche incentivanti per i settori produttivi che abbiamo chiamato virtuosi.

Volessimo tradurre quest'azione in cifre, potremmo dire che abbiamo ridotto il numero di abitanti insediabili per effetto dell'attuazione del P.G.T., dai mille e duecento col P.G.T. vigente ai circa settecento con questa variante.

E, in termini di metri cubi, la riduzione si aggira intorno ai 120.000 metri cubi, equivalenti a circa 38.000 metri quadri di S.L.P. per i diversi settori di realizzazione.

Tutto ciò è stato voluto non per una logica vessatoria e punitiva nei confronti di qualcuno, ma perché siamo fortemente convinti che nella futura pianificazione andrà introdotto il concetto di verde come elemento funzionale all'ente al pari di altri, ossia il verde che diventa appunto come servizio al cittadino.

Lo diventa quando è inteso come elemento che dà un contributo al miglioramento della qualità dell'acqua e dell'aria, lo diventa quando è inteso come strumento utile alla creazione di spazi preposti allo sport, allo svago e al tempo libero e quindi non andrà più considerato, a nostro avviso, come elemento decorativo, ma proprio come elemento essenziale per la progettazione e nella progettazione dei futuri interventi.

Un'altra riflessione che ha motivato le nostre scelte è stata quella che bisognava andare a riqualificare l'esistente e promuovere interventi solo all'interno dell'ambito urbano, puntando soprattutto alle aree che oggi sono in attuale stato di degrado e dismesse.

Questo perché siamo convinti che da un abitato raccolto, un abitato tipologico consequenziale consente da un lato la riduzione dei costi di realizzazione e di manutenzione delle nuove urbanizzazioni e dall'altro il recupero di una socialità che ben si sviluppa in un tessuto ricco di piazze, negozi di vicinato, luoghi di ritrovo e, quindi, questo ci piacerebbe fosse un po' il nuovo obiettivo a cui mirare tutti.

Certo, queste politiche costituiscono una importante scommessa per il futuro, presuppongono un salto culturale; questa però è una sfida che ritengo tutti dobbiamo saper accettare, cambiando

appunto il nuovo modo di vedere lo sviluppo della nostra cittadina, che appunto non è più intesa come mera espansione urbanistica, ma sviluppo in senso lato.

Ripeto, questo è, per sommi capi, quello che noi abbiamo voluto fare con questa revisione, siamo entrati, direi con dovizia di dettaglio, nelle varie commissioni e nei vari passaggi con la cittadinanza, ad illustrare quelli che sono state le singole azioni.

Io spero, ripeto, questa sera che ci sia un voto personalmente ovviamente di larga maggioranza.

Se così non fosse, però, ritengo che anche dalle ultime Commissioni Territorio, si siano gettate le basi per un futuro dialogo anche con le parti di minoranza, ripeto questo non può che farmi piacere.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Interventi? Bosetti.

CONS. BOSETTI UMBERTO

Sì. Tocca a me intervenire a nome del mio gruppo per quanto riguarda le considerazioni che abbiamo fatto su questa proposta di variante.

Dico subito all'inizio che c'è stato un po' di stupore da parte nostra nel vedere arrivare in Commissione, e questo l'avevo fatto presente nella prima Commissione all'Assessore Riggi, tutto il pacchetto già confezionato, avremmo preferito chiaramente partecipare, grado per grado, gradino per gradino, alla confezione di questa variante.

Comunque la scelta della maggioranza è stata questa, rispettiamo questa scelta.

Purtroppo il risultato cos'è stato? Che abbiamo avuto solamente un mese di tempo per prendere in esame l'argomento che è abbastanza complesso e quindi abbiamo dovuto correre parecchio ed il risultato qual è?

Che la nostra proposta, non dico proposta, le nostre considerazioni e le nostre controproposte sono tuttora da prendere in esame e comunque grazie alla collaborazione dell'Assessore potranno essere prese in esame in questo tempo che ci separa tra l'adozione e l'approvazione del P.G.T., insieme a tutte le altre osservazioni che arriveranno.

E, appunto, noi intendiamo sederci a questo tavolo e collaborare con la maggioranza affinché si possa arrivare, nel miglior modo possibile, ad avere un P.G.T. condiviso perché questo sarebbe il terzo che ha Malnate in questi pochi anni, quindi sarebbe ora anche che ne avesse uno che durasse per un po' di anni e, per fare questo, occorre appunto che sia il più condiviso possibile.

Niente, fatta questa premessa, vorrei leggere al Consiglio Comunale quelle che sono state le considerazioni e proposte che noi abbiamo presentato in Commissione Territorio.

Quindi, premettiamo: è indubbio che il Comune di Malnate abbia subito, dagli anni Settanta, uno sviluppo abnorme, soprattutto di edilizia residenziale di tipo popolare, i villaggi, e di tipo urbano, grossi condomini.

I servizi per i cittadini sono rimasti però inadeguati a questo sviluppo residenziale ed il risultato è che il paese risulta fortemente dipendente da Varese e da altri Comuni vicini, magari più piccoli, ma meglio sviluppati, per quanto riguarda ogni necessità di servizi.

Il principale intento perseguito dal P.D.L., prima con la stesura del P.G.T. 2009, e ora con le proposte alla variante 2012 rimane quello di adottare una nuova filosofia di sviluppo affinché anche Malnate possa dotarsi, nei prossimi anni, di tutte quelle infrastrutture che ora mancano: sociosanitarie, sportive, scolastiche, ricettive, di aggregazione, che porteranno come ulteriore beneficio alla creazione di nuovi posti di lavoro e l'incremento delle entrate tributarie a favore del Comune.

Il P.D.L., pertanto, oltre che partecipare con critiche costruttive e indicazioni alternative alle proposte della maggioranza, intende inserire nella variante 2012, che si verrà a realizzare, alcune tematiche non sufficientemente sviluppate dal P.G.T. 2009.

Primo argomento. Documento preliminare di variante, questo è un argomento prettamente tecnico che mi sembra sia già stato comunque accolto in precedenza dall'Assessore.

Quindi, innanzitutto, suggeriamo per favorire la consultazione dei documenti, questo è il documento preliminare di variante, di P00.0, rivedere gli elenchi denominati effetti operativi, dove si fa riferimento ai documenti del P.G.T. 2009.

Per rendere immediata la conoscenza del testo modificato, si propone di indicare i riferimenti ai nuovi documenti della variante 2012.

In questi ultimi, poi, si riporti, nella nota in calce, il riferimento al documento 2009, che è stato oggetto di modifica.

Allo stesso scopo, si chiede di enumerare i documenti modificati con lo stesso numero dei corrispondenti 2009, specificando meglio la modifica con una sigla, tipo "MOD", eccetera.

Veniamo ora invece alle situazioni concrete.

Quindi cominciamo ad esaminare le aree di trasformazione. AD + 1 Zona Folla ex SIO ME.

La logica che governa lo sviluppo di questo tipo di aree è sempre una sola: ottenerne il recupero, a fronte della concessione al proprietario di ricavarne un utile.

Sta all'amministrazione comunale trovare il punto di equilibrio tra interesse pubblico e privato ponendo in atto gli incentivi ed i vincoli necessari alla buona riuscita del piano, per concedere all'investitore privato la possibilità di realizzare quelle attività economiche che gli consentano di coprire i costi dell'intervento.

I principali parametri imposti dalla variante 2012, proposta dalla maggioranza, sono i seguenti: diminuzione delle superfici di pavimento concesse, diminuzione delle altezze degli edifici, obbligo di celare alla vista i parcheggi delle auto.

Quest'ultima clausola è stata ribadita verbalmente dall'Assessore perché nel testo disponibile non appare ancora specificata.

Nulla di ostativo a queste proposte, a patto che non risultino troppo limitative dell'intervento privato e tali da scoraggiarne la realizzazione.

Rimaniamo in attesa di conoscere le indicazioni che l'amministrazione riceverà in tal senso dalla proprietà.

Siamo senz'altro molto favorevoli all'introduzione della destinazione d'uso produttiva, ove questa significhi la realizzazione del polo tecnologico proposto dal Sindaco durante la campagna elettorale.

Non ci trovano invece d'accordo i seguenti punti della variante 2012.

La rinuncia a riservare un'area alla realizzazione del Museo; riteniamo che l'idea non debba essere lasciata cadere, anzi, la possibilità di trovare alternative al Museo dei Trasporti.

Un esempio: un museo sull'archeologia industriale della Valle Olona.

Altra cosa su cui non siamo d'accordo è la soppressione tra le destinazioni d'uso ammesse del direzionale terziaria minuta, per non vietare a priori, non si sa mai che cosa può accadere.

Non siamo d'accordo sulla soppressione tra le destinazioni d'uso ammesse della ricettiva, come meglio specificato nel successivo paragrafo relativo alla zona AT2 Gere; infatti, la variante 2012 prevede una zona ricettiva nella zona Gere, una destinazione ricettiva nella zona Gere! Cosa su cui noi non siamo d'accordo e preferiremmo vederla qui.

Quindi, passiamo al punto 2, al paragrafo secondo, AT2 Gere. Riteniamo condivisibile...

Dimenticavo di dire che queste tre proposte su cui non eravamo d'accordo, mi pare che l'Assessore abbia già dimostrato il suo assenso. Sono già state recepite, benissimo.

AT2 Gere: riteniamo condivisibile la proposta della variante 2012 di riconoscere i diritti edificatori per soli 4.000 metri quadri, anziché i 5.500 previsti nel P.G.T. 2009.

Osserviamo che l'entità delle opere stradali, necessarie per favorire l'accesso ed il contesto territoriale e climatico del sito lo renderanno poco appetibile ad un operatore del settore alberghiero; probabilmente questa è la località più malsana di Malnate.

Considerato anche il grave stato di abbandono degli edifici esistenti, certamente non recuperabili, non condividiamo la proposta della maggioranza di mantenere in loco l'edificabilità,

ma proponiamo il trasferimento dei diritti, come previsto nel P.G.T. 2009, a vantaggio della naturalità dell'area in questione. Proponiamo il trasferimento dei 4.000 metri quadri di superficie prioritariamente in zona Folla o all'area AD +1, come già detto, oppure all'area adiacente la rotonda, compresa tra il fiume Lanza e la strada per Cantello.

L'area delle Gere potrebbe così essere in gran parte destinata a verde attrezzato per la fruizione naturalistica ed il tempo libero, una volta demoliti gli edifici esistenti.

Terzo capitolo: AT5 ex Cava Cattaneo.

L'edificabilità consentita nel P.G.T. 2009 è di 8.500 metri quadri di superficie lorda di pavimento, che corrispondono ad una superficie coperta di 4.250 metri quadri in un edificio di due piani.

Poiché l'intero comparto di Cava Cattaneo occupa 87.300 metri quadri, la superficie coperta risulta meno del 5 per cento del totale.

Le tipologie di edificio realizzabili possono avere solo le seguenti destinazioni d'uso: albergo residence, piccolo commercio, studi professionali, strutture sanitarie, strutture ospedaliere, strutture socio assistenziali e simili.

Rimangono escluse destinazioni ad uso edilizia residenziale, industriale, grande commerciale o altro.

La costruzione della piscina è vincolante per ottenere il permesso di costruire qualsiasi altra struttura.

E' chiaro, l'intento del P.G.T. 2009 è di favorire l'interesse pubblico, piscina, con concessione di un limitato diritto edificatorio al privato, mantenendo in capo al Comune il controllo sulle scelte che possono seguire da questo atto.

Riteniamo che si persegua l'intento sopra esposto anche con la proposta alternativa contenuta nella variante 2012, cioè l'applicazione del comma 3 dell'articolo 11 della Legge Regionale di governo del territorio.

E' vincolante che si possa avere la piscina, indipendentemente dal luogo ove essa sorgerà.

Riteniamo, però, fondamentale che la zona della ex Cava Cattaneo venga attrezzata e mantenuta ad uso pubblico a carico del titolare dei diritti edificatori, al fine di evitare che la stessa rimanga in stato di degrado, in conseguenza delle difficoltà economica presenti, che renderebbero difficoltosa la realizzazione delle opere necessarie da parte della pubblica amministrazione.

Non riteniamo invece praticabile la destinazione agricola, di fatto compromessa a torto o a ragione dall'esistenza della discarica sotto il nuovo terreno.

Altra area di trasformazione AT6 Zona Industriale Briantea FNM, si tratta dell'ex Cava Macecchini, se non ricordo male.

Siamo favorevoli ai meccanismi introdotti dalla variante 2012 di agevolazione di attività virtuose e di penalizzazioni di attività meno convenienti per la collettività.

Proponiamo che gli stessi vengano estesi a tutte le aree destinate ad attività produttive, cioè all'area monofunzionale AMF1, che è praticamente tutta la zona industriale della zona di via Pastore di Gurone.

Area di trasformazione AT8, sono i prati di via Colombo e via Caprera a Gurone.

Nel P.G.T. 2009 si ripropone la stessa situazione della ex Cava Cattaneo, la possibilità edificatoria di queste aree è strettamente subordinata al verificarsi di un pubblico servizio.

Il Comune ottiene gratuitamente un'area da destinare a verde in via Colombo e un'altra, altrettanto gratuita, in via Caprera, per ampliare il Parco Primo Maggio.

Si consente di trasferire il diritto edificatorio dell'area di via Caprera sull'area di via Colombo.

L'area di via Caprera diventa tutta gratuitamente di proprietà comunale per ampliare il Parco Primo Maggio, 2.700 metri quadri come minimo dell'area di via Colombo diventano gratuitamente di proprietà comunale per uso pubblico di quartiere, alberature, aree di sosta, attrezzature per il gioco, diventano edificabili i restanti 9.500 metri quadri di proprietà privata dell'area di via Colombo.

Su questi ultimi, si usufruirà di una superficie lorda di pavimento di 4.000 metri quadri; questo significa che una costruzione di due piani occuperà una superficie coperta di 2.000 metri quadri, il 16 per cento del totale.

La superficie che rimarrà libera, non edificata, sarà circa 7.500 metri quadri e sarà anche possibile al Comune entrare in possesso di una parte di questa in seguito alla trattativa che dovrà essere obbligatoriamente richiesta dal privato.

La variante 2012 non elimina i diritti edificatori, ne sancisce di limitati, cioè sono i diritti dell'ambito T5, dove vengono collocati queste due aree, senza ottenere il beneficio contenuto nel P.G.T. 2009, acquisizione gratuita delle aree suddette da parte del Comune.

Riteniamo che si possa raggiungere tale beneficio applicando gli stessi meccanismi, quelli anzidetti della legge di governo del territorio regionale, già visti per la ex Cava Cattaneo, trasferendo i diritti edificatori anche su altre aree da individuare e non necessariamente sull'area di via Colombo.

Passiamo ora al famoso articolo 16 ter del Piano dei Servizi che riguarda le strutture socio assistenziali e sanitarie.

Si sono voluti identificare gli effetti di questo articolo esclusivamente con l'area di Monte Morone. Esso riguarda anche altre aree, ad esempio La Novella.

Il P.G.T. 2009 consente interventi molto limitati sia nell'estensione, sia nella tipologia.

La superficie lorda di pavimento massima costruibile è di 6.000 metri quadri; questo significa che una costruzione di due piani occuperà una superficie coperta di 3.000 metri quadri, ciò per riferirci a Monte Morone sarebbe lo 0,75 per cento dell'intera area.

Non è ammessa edilizia residenziale, ma solo strutture di tipo socio sanitario, ospedaliero, riabilitazione, ricovero assistenza anziani e disabili, che dovranno avere convenzioni con A.S.L., accreditamenti e convenzioni con il Comune.

Rimangono, inoltre, in vigore sull'area i vincoli più importanti di competenza provinciale, regionale e nazionale, quale il vincolo monumentale, paesaggistico, idrogeologico.

Per costruire queste strutture si dovrà chiedere parere di conformità per quanto riguarda la compatibilità ambientale e confrontarsi con l'amministrazione comunale per trattare con essa convenzioni e modalità di esecuzione dei servizi a favore dei cittadini.

Inoltre, ad esempio, nel caso di Monte Morone, mentre ora non è assolutamente accessibile al pubblico perché proprietà privata, intendo il parco di Monte Morone, edificando la struttura socio sanitaria, questa sarebbe dotata di un notevole parco del quale potrebbero usufruire i degenti, i loro visitatori e, grazie alla

negoziazione, anche tutti i cittadini, mentre i costi di gestione di questo parco resterebbero a carico del privato.

Non sono, infine, da disprezzare i posti di lavoro, diretti ed indiretti, dovuti alla struttura sociosanitaria e le entrate fiscali conseguenti alla stessa.

In seguito a questi ragionamenti, riteniamo un errore la soppressione di questo articolo del P.G.T. 2009, l'edificabilità concessa è minima, i vincoli ed il controllo da parte non solo dell'amministrazione comunale sono massimi, i vantaggi per la collettività indubbi. Sola una poco lungimirante ed estremistica concezione del rispetto del verde possono giustificare la rinuncia.

Altro capitolo: ambiti territoriali T3 e T4.

La riduzione degli indici di edificabilità degli ambiti territoriali T3 e T4, voluta dalla variante 2012, è una scelta politica volta alla diminuzione del consumo di suolo; scelta condivisibile, in linea di principio, ma la cui applicazione si presenta alquanto demagogica.

Le aree libere a cui si riferisce non sono poi così estese, l'intervento non è uniformemente distribuito e sarebbero penalizzati solo pochi.

Inoltre, il risultato di questa riduzione sarebbe comunque di consumare una maggiore quantità di aree, riducendo la frazione in stato di naturalità, minore l'indice edificatorio, maggiore sarà la superficie necessaria a parità di volume da costruire.

Rimangono anche perplessità riguardo al momento storico in cui questa riduzione avviene.

L'attuale situazione di stallo dell'attività edilizia, tra i principali motori dell'economia del nostro territorio, rischia di

essere ulteriormente penalizzata da questo intervento, che potrebbe frenarne la ripresa ancora per i prossimi anni.

Il risultato sarebbe una diminuzione delle opportunità di lavoro e, di conseguenza, di creazione di benessere per il territorio.

Altra sgradevole conseguenza sarebbe anche la diminuzione degli oneri edilizi e delle imposte sugli immobili, le aliquote I.M.U. dovranno essere diminuite e probabilmente qualcuno presenterà ricorso, avendo già versato importi calcolati con le aliquote attualmente in vigore.

Si impone, pertanto, fin da ora, che la maggioranza indichi quale strada intende percorrere per compensare il prevedibile disavanzo. Sugeriamo di adottare correttivi che consentano di annullare tale riduzione per mezzo delle premialità, come suggerito nel successivo paragrafo.

Parimenti, richiediamo di riconsiderare la trasformazione da ambito T3 ad ambito T5 dei lotti adiacenti la via Cadorna in quanto appare eccessivamente penalizzante - forse qui si vede qualcosa di quella logica vessatoria che l'Assessore vorrebbe evitare - considerata la contemporanea discontinuità di ambito comunque presente tra costruito e non costruito e considerata la riduzione del diritto edificatorio, quei detti lotti verrebbero comunque sottoposti, rispetto al P.G.T. 2009, anche rimanendo in ambito T3.

Criteri di premialità e perequazione.

Non ci trova concorde la riduzione operata dalla variante 2012 su tutti gli incrementi percentuali stabiliti dal P.G.T. 2009; temiamo che si possano così vanificare il raggiungimento degli obiettivi che le premialità medesime perseguono.

Riteniamo auspicabile che le premialità consentano di riportare gli indici di edificabilità degli ambiti T3 e T4 ai valori

stabiliti dal P.G.T. 2009, compensando le riduzioni degli stessi apportate dalla variante 2012.

ASR - aree speciali di riqualificazione urbana.

Si ritiene opportuno rivedere il criterio adottato dalla variante 2012 che impone di raggiungere gli standard qualitativi richiesti dalle premialità, senza assegnare gli incrementi previsti degli indici di edificabilità.

Un limitato aumento dell'edificabilità, così come stabilito dai criteri di premialità, non comporta un ulteriore consumo di suolo, che in quelle zone è già in pratica del tutto attuato, comporta aumenti volumetrici più che compatibili con il profilo degli edifici esistenti e può favorire ulteriormente gli interventi di recupero.

Si propone, pertanto, di assegnare effettivamente gli incrementi delle quantità edificabili stabiliti dalle premialità.

Vincolo monumentale sulla villa comunale di Piazza Vittorio Veneto.

Assodato che tale vincolo sia imposto dalla normativa vigente in materia, si raccomanda di cautelarsi, fin da ora, sulla facoltà di demolire, senza problemi burocratici, la parte di edificio nel cortile retrostante la villa, un tempo sede degli uffici tecnici.

Tale intervento, già programmato dalla precedente amministrazione, risulta anche contemplato dai programmi di quella in carica.

Viabilità. Un argomento pressoché ignorato dal P.G.T. 2009 è la viabilità interna, con particolare riguardo al traffico veicolare che grava su Malnate, causato dalla statale Briantea, che ne attraversa tutto il centro.

Questo problema potrebbe essere risolto definitivamente solo dalla realizzazione di una circonvallazione del paese, quale potrebbe

essere il famoso peduncolo, che esula dal potere dell'amministrazione comunale, ma dipende da scelte a livello superiore.

Al momento attuale, la realizzazione di tale opera appare però molto lontana nel tempo a causa della situazione politico economica contingente.

E' quindi necessario che il Comune di Malnate trovi al suo interno quelle soluzioni che possano, se non annullare, almeno mitigare la grave situazione esistente.

Chiediamo, pertanto, di inserire nella variante 2012 la previsione di realizzare alcuni interventi di viabilità interna che favoriscano questa mitigazione.

Gli interventi che suggeriamo di valutare, elencati di seguito sono proposte scaturite da incontri effettuati nel corso della passata amministrazione con i gruppi consiliari, le consulte di zona, i professionisti operanti sul territorio, ma naturalmente non si ritengono esaustivi del problema.

E questi interventi sono: allargamento del viale Rimembranze, nuova strada di accesso al cimitero..., questi interventi ipotizzabili, ovviamente, non è che si possono fare tutti per forza, anzi qualcuno esclude qualcun altro, nuova strada di accesso al cimitero dalla curva "Dei Vagunei", attraverso la riva sotto la chiesa di San Matteo e la via Gramsci, allargamento dello sbocco di via Gramsci sulla Briantea, corsia centrale di svolta a sinistra all'incrocio Briantea - Via Gramsci, intervento sulla viabilità del centro storico da e verso la chiesa, dato da un doppio senso di circolazione in via Brusa e zona a traffico limitato nelle zone di via Volta e via San Vito, rotatorie su tutti gli incroci della Briantea, in particolare in piazza Vittorio Veneto, corsie centrali di svolta a sinistra o

all'incrocio di via Bernasconi - Kennedy - Martiri Patrioti - Diaz, pista ciclopedonale da via Kennedy a San Salvatore lungo la Briantea, allargamento stradale o realizzazione rotatoria davanti al centro commerciale di San Salvatore, strada di collegamento tra la zona industriale di Gurone e la zona delle Fontanelle, evitando il centro di Gurone naturalmente, raccordi di uscita ed ingresso verso Gurone dalla tangenziale di Varese in corrispondenza del sovrappasso di via Molini, collegamento di via Verdi con via Cairoli, attraverso la ex Cava Ottolini.

Ultimo argomento di cui ci siamo occupati è la Baraggia.

Pressoché ignorata dal P.G.T. 2009, ma anche in precedenza del resto, è la zona della Baraggia, di scarsa densità abitativa, periferica, lontana dai servizi che il centro offre.

Per questo motivo, merita attenzione, al fine di dotarla di servizi in loco. Un servizio importantissimo che non esiste è la fognatura.

Sarebbe anche auspicabile studiare una viabilità adatta a consentire l'arrivo dello scuolabus, altro servizio ancora non esistente.

Suggeriamo di inserire tra le compensazioni richieste a chi recupererà l'area ex SIOME della Folla l'obbligo di eseguire opere in tale senso.

Riteniamo, inoltre, che sia da intraprendere un'indagine tra gli abitanti della zona al fine di valutare possibili scenari di sviluppo urbanistico diverso da quello puramente agricolo, attualmente in essere, magari in collaborazione con la vicina Folla.

La consulta di zona centro potrebbe essere d'aiuto in questo compito.

Ricordiamo che degli incontri tenuti nella passata legislatura agli abitanti di Baraggia e Folla dimostrarono interesse e partecipazione.

Ecco, queste sono le nostre considerazioni e proposte che presentiamo alla maggioranza e delle quali saremo molto contenti di discutere nei prossimi mesi, per arrivare ad un P.G.T. condiviso, come si è detto.

Al nostro Capogruppo, poi, la dichiarazione di voto e le considerazioni finali.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Bosetti.

Altri interventi? Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, quello che andiamo ad approvare con l'adozione di questa sera è la declinazione in atti concreti del nostro programma elettorale, conseguita, come già anticipato dall'Assessore Riggi, in tempi rapidi, meno di un anno dall'affidamento dell'incarico e, pertanto, sicuramente un obiettivo che siamo felici di poter portare a termine.

Mi associo ai ringraziamenti dell'Assessore, alle persone ed agli enti che hanno contribuito alla stesura di questa variazione, ma vorrei sottolineare che il conseguimento di questo obiettivo è stato possibile solo grazie alla dedizione, competenza e professionalità profusa dall'Assessore Riggi stesso in fase di stesura, indirizzo, sintesi, verifica dell'impianto documentale.

Ecco, pertanto, Giuseppe, penso che ti siano dovuti i ringraziamenti sicuramente da parte della maggioranza.

Poi vediamo come butta!

Come già evidenziato in Commissione all'ingegner Bosetti, era nostro onere, in quanto maggioranza, produrre documento che sintetizzasse i nostri indirizzi programmatici e che, pertanto, non potesse essere scritto a più mani, anche perché se andiamo a vedere i programmi elettorali, proprio di grosse convergenze non ce n'erano, salvo forse con quello della Lega, che, a questo punto, ci aspettiamo magari ci dia voto favorevole, ecco, sotto questo aspetto.

Colgo comunque l'occasione per ringraziare i membri della Commissione territorio e il P.D.L. per le puntuali osservazioni di carattere tecnico che in parte sono state recepite già nella versione che portiamo in adozione questa sera.

Ci sarà tempo fra la fase di adozione e quella di approvazione di produrre osservazioni, abbiamo visto che li ha letti in Consiglio Comunale, pertanto vengono messe agli atti, che saranno sicuramente oggetto di un'attenta valutazione da parte, in primis dell'Assessore che ha già detto sicuramente ne parleremo, da parte mia, quale Presidente della Commissione Territorio, pertanto, faremo ovviamente le opportune verifiche, approfondimenti e poi valutazioni.

Per quanto ci avevi già anticipato, il documento diciamo che ovviamente su certe cose c'è una discrasia con quelli che sono i nostri indirizzi programmatici, su altre penso che si possa discutere ed, eventualmente, verificare se c'è la possibilità di recepire.

Sul discorso viabilità, che è stato enfatizzato più volte, quali sono i problemi di Malnate li conosciamo e il fatto di non averli magari declinati nel dettaglio è perché diciamo che il grosso del problema di Malnate è la tangenziale che non può essere sicuramente gestita a livello comunale, ma a livello sovra

comunale, ovviamente come minimo regionale, se non di investimento proprio a livello dell'ANAS.

Le proposte che sono arrivate sul territorio sono state parecchie, diciamo che secondo noi l'unica degna di..., che abbia una validità sicuramente sotto tutti i punti di vista è il peduncolo e su quello sicuramente ci faremo parte diligente affinché le cose vengano affrontate.

Sul resto, sulla viabilità specifica, rimando sicuramente non a questo..., non in fase di P.G.T., ma proprio di verifica puntuale su quali sono le problematiche del territorio e penso che c'è anche l'Assessore Prestigiacomò che su questi aspetti è sicuramente sensibile, ci sarà modo di discuterne in Commissione nelle sedi opportune.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Battaini.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Allora, innanzitutto, il mio intervento sarà piuttosto breve, mi scuso, ma stasera non sono particolarmente in forma e sono taciturna per questo, però ci tenevo comunque a partecipare a questo Consiglio Comunale.

Noi, all'interno delle Commissioni, abbiamo avuto un cambio, per cui il nostro tecnico è arrivato successivamente, per cui il mio intervento non sarà strettamente tecnico, anche perché l'ingegner Bosetti ne ha dato una lettura, chiaramente, dal punto di vista politico del P.D.L. e non della Lega Nord, però io mi limiterò solo ad una visione di tipo politico al riguardo.

Come diceva Battaini, effettivamente, forse, a livello di programma elettorale, quello del P.D. e quello della Lega erano quelli da quel punto di vista, sul P.G.T., che si avvicinavano di più, nel senso che, come indicato in questa variante, effettivamente le criticità di Malnate, che erano la Cava Cattaneo, l'ex SIOME, il Monte Morone, argomenti su cui è anche caduta effettivamente la precedente amministrazione, e giunta, ci trovavamo piuttosto vicini.

Anticipo quale sarò poi il voto del nostro gruppo, che sarà un voto sicuramente non positivo al riguardo; dipende dalla scelta politica che noi riteniamo sia stata operata in questa variante, una scelta non definitiva, sostenibile, ma fino ad un certo punto.

Noi ci saremmo aspettati una scelta ancora più radicale da parte dell'Assessore Riggi, una limitazione ancora più stringente, anche perché, francamente, ci preoccupa molto il territorio in prima battuta perché Malnate è stata veramente aggredita dal punto di vista edilizio, per cui ci aspettavamo questo.

Il secondo motivo è che siamo veramente molto preoccupati per quella che è la viabilità di Malnate, già sacrificata, temiamo ancor più sacrificata qualora venissero costruiti parco commerciale mi sembra che sia rimasto nel P.G.T., nonostante la variante, nell'area dell'ex SIOME.

L'abbiamo detto più volte anche in Commissione, sì, è vero, sono stati proposti anche l'ultima volta la variante che portava poi sulla salita all'allargamento per cercare di deviare un po' il traffico, ma sicuramente è palese a tutti che questa non possa essere una modifica efficace nei confronti di un Comune come Malnate che si trova veramente strozzato all'interno della Briantea, crea questo canalone verso Varese.

Motivo per cui anticipo che il nostro voto non sarà a sostegno di questa variante.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Sofia.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Dunque, la mia è la considerazione forse credo finale del P.D.L. in merito a questa... cioè cerco di sintetizzare un momentino quelle che sono state le posizioni che abbiamo portato avanti in Commissione e che portiamo questa sera in Consiglio Comunale.

Innanzitutto, preannuncio, così togliamo dubbi, che il nostro voto questa sera sarà un voto di astensione, quindi credo un passo notevole in avanti, rispetto a quello che ci si può aspettare.

Devo dire che noi vorremmo, possiamo condividere tutto quello che è stato portato, magari con alcune variazioni, ci sta bene che ci sia il risparmio del suolo, ci sta bene che ci siano degli interventi ridotti rispetto a quello che era previsto dal P.G.T. 2009, anche perché mi pare che sia previsto, io non sono un tecnico, capisco poco di cose tecniche, ma mi pare che sia previsto con la Legge Regionale, cos'è? 12, se non erro.

SINDACO

Sì.

CONS. BAREL MARIO

Che ci sia la possibilità di concedere altre destinazioni per dei servizi che per Malnate sono fondamentali, ad esempio la piscina,

tanto di battuta, anni e anni che ne sento parlare, spero prima o poi, visto che non sono più giovanissimo, prima di morire di vederla!

Però, insomma, voglio dire, penso di campare un'altra quarantina d'anni, mi auguro, e quindi spero di vederla prima o poi questa piscina.

SINDACO

Non la facciamo appunto per quello!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Lunga vita.

CONS. BAREL MARIO

Allora devo campare di più. Grazie Sindaco.

No il problema è questo. Questo è il Piano di Governo del Territorio, quindi va bene tutto, va bene il risparmio, anche perché onestamente Malnate è stata sfruttata dal punto di vista dell'edilizia privata con, francamente, servizi zero, dovremmo vergognarci.

Cioè siamo arrivati ad essere praticamente dormitorio ad un certo punto, quindi è ora chiaramente di dire: Malnate alza la testa e cerca di avere un po' di dignità.

E quindi non possiamo essere periferia di Varese, dobbiamo avere un'identità, quindi dobbiamo avere dei servizi, dobbiamo avere quindi un piano di viabilità adeguato, dobbiamo cercare di coniugare tutte queste cose, tutte queste cose devono entrare nel P.G.T., non è detto che debbano essere realizzate.

Attenzione, qui c'è una cosa abbastanza, forse capisco gli slogan elettorali, li capisco perché servono per prendere voti, tutto verde!

Poi alla fine quando vai nel terreno del vicino e dici: tu qui non costruisci!

Quello comincia a dire: ma io ti ho dato il voto, ma non pensavo fosse a casa mia, perché funziona sempre così.

Quindi, lo slogan elettorale è una cosa, la norma che noi dobbiamo mettere in campo deve essere una norma il più condivisa possibile, non deve passare a maggioranza, deve passare a larga maggioranza, perché se no saremo qui alla prossima legislatura, magari con un'altra Giunta di centrosinistra, non voglio dire che debba essere una Giunta diversa, o della Lega o magari del centrodestra, a cambiare un'altra volta il P.G.T.

Battaini, non è vero, scusami che noi non avevamo parlato del P.G.T., noi avevamo detto che tanto, siccome non è scritto nella roccia, sulle aree in questione, le aree che avevano destato le maggiori perplessità o le maggiori contrarietà o controversie, vedete come volete, noi avremmo preferito istituire delle Commissioni tecnico politiche per discutere la soluzione su quelle aree.

Quindi, quel problema ce l'eravamo posto anche in campagna elettorale. Il nostro candidato Sindaco ci teneva, l'architetto Radaelli ci teneva a che questo fosse, è stato il suo suggerimento, il suo diktat rispetto al P.G.T.

Quindi non è completamente vero, noi abbiamo assunto una posizione critica perché vogliamo metterci in gioco, però riteniamo che i servizi contenuti in quel P.G.T. siamo indispensabile, la struttura sociosanitaria, mettiamola alla Novella, per carità di Dio, perché quella è un'area che potrebbe essere utilizzata, non è

detto che debba essere Monte Morone, ma non era detto che a Monte Morone venisse costruito, attenzione, l'ingegner Bosetti ha letto, se avete visto con attenzione, i limiti ed i vincoli erano tali e tanti che, a mio modo di vedere, solo uno che non avesse intenzione di fare business poteva costruire qualcosa lì.

Quindi sono ipotesi, sono prospettive, il Piano di Governo è una cosa che guarda avanti, che guarda allo sviluppo, che guarda alla possibilità anche di dare non solo il risparmio del verde, che è fondamentale, non solo quindi risparmio del suolo, la tutela dell'aria, la tutela dell'acqua, che sono fondamentali, è come dire: amiamo i bambini!

Ma, viva Dio, certo che è così! E' ovvio che è così, ma dobbiamo pensare che il Piano di Governo del Territorio sia sviluppo, prospettive per Malnate.

L'edilizia è in crisi nera, non abbiamo più la capacità di essere un paese o una cittadina industriale, dobbiamo rivolgerci al terziario ed i servizi, se vogliamo dare occupazione, dobbiamo essere in grado, anche con il Piano di Governo del Territorio di fare queste cose.

Ed è questo che noi vogliamo, è per questo che noi ci battiamo e per questo noi non siamo contrari, ma abbiamo fatto proposte nel vostro programma, nelle vostre... tant'è che noi l'abbiamo votato il programma, mi pare che la prima seduta del Consiglio Comunale c'era anche questo e abbiamo votato anche questo.

E' chiaro che non votiamo degli slogan e delle scatole senza guardarci dentro, dei contenitori senza poterci mettere dentro le cose.

Quello che chiediamo è di poter mettere dentro delle cose per il futuro di Malnate, non guardate a domani o a dopodomani, guardate Malnate tra dieci anni, guardate il futuro e ancora più avanti,

cerchiamo di fare un programma che valga per oggi e che valga per domani, non fermiamoci qui, perché questo sarebbe un grave errore, vuol dire rifare un P.G.T., rispendere dei soldi, rifare le battaglie e perdere del tempo, non dare agli operatori del settore la possibilità di fare una programmazione adeguata.

Attenzione, l'edilizia è in crisi e l'edilizia in crisi è un grosso problema per tutti.

Quindi se noi diamo anche agli operatori del settore la possibilità di fare degli interventi e fare una programmazione, cosa che non c'è stata in questi ultimi cinque anni, forse riusciamo a rimettere in moto piano piano un meccanismo che in questo momento si è inceppato.

Quindi l'appello, se volete, è quello, discutiamone.

L'Assessore ha parlato di collaborazione. Certo, se ci viene chiesto, noi la diamo la collaborazione, non siamo mica matti, ci rendiamo conto che noi siamo qui a rappresentare qualcuno che ci ha votato.

Questa è una parte dei cittadini di Malnate, non è che abitano a Canicattì e noi siamo degli estranei.

Noi sappiamo, conosciamo i problemi di Malnate e vogliamo partecipare ai problemi di Malnate.

Quindi questo è quanto. Quindi collaborazione, Assessore, al massimo. Hai fatto un ottimo lavoro, benissimo, noi collaboreremo per migliorarlo, cioè è questo che vogliamo fare, l'avevo detto al Sindaco in Conferenza dei Capigruppo.

Le nostre non sono osservazioni fuori dal tema, sono tutte inerenti al tema, specificano meglio quello che non è stato meglio specificato. Quindi questo è fondamentale.

Per cui, quello che vi chiedo: guardate avanti, guardate a Malnate, abbiate il coraggio di dire: Malnate alza la testa, con un nuovo P.G.T.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Buonasera.

Allora, faccio un brevissimo intervento dicendo che l'Italia è un paese, è stata appena citata la questione dei vincoli, l'Italia è un paese pieno di vincoli a tutela di aria, acqua, foreste, campi agricoli, eccetera.

Eppure, guardo le statistiche e vedo che in Lombardia ogni giorno un terreno più grande della superficie della piazza del Duomo a Milano scompare sotto il cemento!

Questa non è una ideologia, non è un'ideologia verde estremistica, è il dato di fatto.

Quindi, per arrivare subito al dunque, io penso che la variante, perché non dimentichiamoci che stiamo parlando di una variante che agisce su un documento molto grosso, che è stato frutto del lavoro dell'amministrazione precedente, credo che vada proprio a tutelare Malnate nel senso indicato dal dottor Barel.

Io credo che si sia raggiunta un ragionevole compromesso su quello che potrà essere il futuro di Malnate da questo punto di vista, noi non abbiamo detto: non si costruisca più, abbiamo semplicemente detto: si costruisca meglio, si costruisca badando

all'efficientamento energetico degli ambienti e solo in questo caso si avrà diritto ad andare su con la volumetria.

Abbiamo cercato di recuperare le aree dismesse, non so se ci siamo riusciti completamente, rispetto a quello che avevamo detto in campagna elettorale, poi la gente giudicherà.

E' chiaro che la politica, ad un certo punto, è frutto un po' di mediazioni e siamo qua per cercare di fare del nostro meglio.

Penso davvero che siamo riusciti a fare qualche cosa di decente, naturalmente nei prossimi mesi, quelli che ci separano dall'approvazione, io sarò disposto, ma penso tutti noi qua, saremo disposti a metterci intorno ad un tavolo e ragionare su quello che ci può unire per cercare di arrivare ad una sintesi il più possibile condivisa.

Penso anch'io che sarebbe bellissimo poter arrivare ad un documento che soddisfi tutti quanti.

Certamente dico ci sono delle cose che naturalmente credo non possano essere limate oltre certi limiti, voglio dire, ci giochiamo un po' la faccia, ci giochiamo un po' le promesse che abbiamo fatto alle persone e che ci hanno mandato qua per certe cose insomma.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Albrigi.

Ci sono altri interventi? Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Niente, solo per cogliere ed apprezzare l'apertura da parte di Barel con l'astensione su questo documento che, in ogni caso, è un atto politico che dobbiamo tenere in considerazione.

Niente, le motivazioni e, soprattutto, le motivazioni di carattere politico, più che tecnico, non possono che trovarmi d'accordo, ma è quello che abbiamo cercato di sintetizzare e di tradurre, declinare nel Piano di Governo del Territorio.

Sul discorso del consumo di suolo a Malnate, è già stato fatto in modo significativo, noi abbiamo cercato di focalizzarci, adesso qui penso che l'accordo ci sia totale sul recupero dei centri storici, dove riteniamo ci sia la possibilità, anche lì abbiamo già messo giù qualcosa sul P.G.T. e probabilmente sul regolamento edilizio che è un altro documento molto importante che dobbiamo, lo citava l'Assessore, produrre perché è vacante da troppo tempo fra gli strumenti a disposizione dell'amministrazione per incidere in modo significativo e puntuale alle richieste degli operatori sul territorio.

Pertanto, penso che lì veramente ci sia la possibilità per tradurre e declinare in modo operativo quelli che sono, mi è parso di capire, un po' le esigenze di tutti.

Pertanto, niente, colgo l'occasione ovviamente per ritornare a ringraziare l'Assessore di quello che ci ha portato qui stasera ad approvare e ribadire il mio voto favorevole e del P.D. sull'adozione di questo documento.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Battaini.

Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 3):
"Adozione atti di variante al P.G.T. vigente".

Stiamo parlando di un'unica votazione, l'immediata esecutività.
Votiamo gli atti di variante al Documento di Piano. Chi è

d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Scusi, andava a velocità diverse.

4) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo alle "Comunicazioni".

Inizierei dal Sindaco e poi dai gruppi consiliari.

SINDACO

Buonasera a tutti ancora.

Alcune comunicazioni.

Una era appunto legata all'arrivo del nuovo Assessore, che ho già anticipato prima, durante la presentazione della variazione.

C'è una variazione all'interno della Commissione Territorio, con un cambio del membro delegato per la Lega Nord e il signor Mario Bossi sostituisce il signor Fabio Gastaldello.

E una variazione del membro delegato della Commissione Affari Istituzionali, sempre per la Lega Nord, la signora Rosmary Montalbetti sostituisce il signor Matteo Perrino.

Un'altra comunicazione molto importante è stata portata già all'attenzione dei capigruppo nell'ultimo incontro, che è quella dell'inaugurazione del Poliambulatorio e dell'intitolazione dello stesso - sono molto felice di questo! - al dottor Natale Grizzetti, che è stato Sindaco di Malnate dal 1985 al 1993.

Vi comunico anche che abbiamo vinto un bando legato al sistema bibliotecario, quello all'interno del quale siamo presenti insieme ad altri trentacinque Comuni, si è appena aggiunto Luvinate.

Poi un'altra comunicazione un pochettino più corposa e altrettanto importante, come saprete, è ormai in fase di aggiudicazione definitiva il nuovo appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana.

Tale strumento consentirà al Comune di Malnate, tra i primissimi in tutt'Italia, di adottare una tariffa puntuale che terrà conto anche della quantità del rifiuto prodotto dal singolo utente.

Sarà cura dell'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Riggi, spiegarvi nei prossimi mesi i meccanismi di questa nuova tariffa che comunque diverrà operativa soltanto a partire dal 1° gennaio 2014, dopo avere utilizzato tutto il 2013 per la taratura del sistema stesso.

Per questo importante risultato, volevo ringraziare innanzitutto la responsabile del Settore Ecologia, che è qui presente, Giancarla Battaini, sia per avere saputo gestire in questi anni un servizio assai complesso in modo professionale e puntuale, sia per aver saputo in questi ultimi mesi verificare ed integrare quanto proposto dai consulenti che ci hanno supportato nella redazione del capitolato di gara curandone i vari aspetti, quindi un grazie particolarmente sentito, non solamente da me, ma da parte di tutta la Giunta.

Il mio ringraziamento va ovviamente anche all'architetto Filipozzi, che è stato Presidente della Commissione di gara, ed a Paolo Trevisanut, responsabile dell'Ufficio Contratti, ed a tutti i loro collaboratori per il lavoro svolto, data l'entità e la complessità dei temi da trattare.

Come dicevo prima, nei prossimi mesi avvieremo tutta la fase anche di sensibilizzazione della cittadinanza proprio su questo nuovo tema.

Prima di passare la parola agli altri Capigruppo per le loro comunicazioni, passo la parola al Consigliere Paganini per una comunicazione.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Grazie.

Come voi sapete, c'era contro di me un carico pendente, ne ho parlato in qualche Consiglio Comunale fa, seguito da un processo penale per ingiuria, a seguito di un atto di querela proposto contro di me dall'ex Assessore Gastaldello.

Orbene, all'udienza del 18 ottobre ultimo scorso, l'ex Assessore Gastaldello, davanti al Giudice di Pace di Varese, ha ritirato, ha rimesso l'atto di querela ed il processo si è così estinto.

In questo contesto e consapevole di avere utilizzato una terminologia non consona agli obblighi di comportamento dei Consiglieri comunali, pur tenendo conto dell'atmosfera tesa del momento extraconsiliare in cui si sono verificati i fatti oggetto di querela, chiedo scusa all'ex Assessore Gastaldello per averlo apostrofato oltre i limiti della civile educazione. Non era mia intenzione offenderlo.

SINDACO

Dopo un'ultima cosa...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Paganini.

Un'ultima comunicazione da parte del Sindaco.

SINDACO

No, mi ero dimenticato della cosa più importante.

La settimana scorsa o due... no, due settimane fa, è stato sorteggiato il Consiglio dei Bambini che si insedierà ufficialmente martedì 20, alle ore diciotto, in sala consiliare.

In questi giorni stiamo preparando le lettere per le comunicazioni ufficiali ai loro genitori.

Come sapete, il Consiglio dei Bambini avrà un ruolo diciamo consultivo per quanto riguarda la Giunta per tutte le tematiche che sono inerenti alle problematiche legate appunto all'infanzia e alle proposte che questi stessi vorranno fare.

Sono stati estratti quattordici bambini delle classi quarte e quinte elementari, quelle che adesso si chiamano primarie, se non ricordo male, i bambini di quarta elementare rimarranno in carica per due anni, quelli di quinta un anno solo e l'anno prossimo torneremo a sorteggiare nelle sette quarte i nuovi sette componenti.

Questo per permettere anche a loro di poter passare un tempo non troppo breve all'interno del Consiglio e quindi potere essere maggiormente propositivi.

Per il raggiungimento di questo importante obiettivo, ringrazio tantissimo gli Uffici ed il Laboratorio dei bambini, che mi hanno aiutato e supportato nelle visite e negli incontri con i bambini stessi, che ci hanno impegnato per una settimana.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Sindaco.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Avevo promesso due parole di benvenuto all'Assessore Croci, l'avevo già fatto, l'avevo già scritto e sono stato criticato.

Evidentemente chi mi ha criticato non ha capito niente! Cioè questo ci tengo a dirlo perché ovviamente non ha capito niente.

Primo: ad una persona che, professionista, ha comunque i suoi impegni, che ha la sua... dedicare del tempo a Malnate e al Consiglio Comunale, prendendosi sul groppone tutte le rogne relative al bilancio e quant'altro, credo che sia un gesto di coraggio che quantomeno vada riconosciuto e all'Assessore debbano essere fatti gli auguri.

Detto questo, quindi, da parte nostra, ovviamente, la collaborazione che può avvenire, leale com'è stata e può essere nel P.G.T., perché possiamo anche votare a favore! Non è che detto che noi ci asteniamo a vita. Lo stesso vale per il bilancio.

L'invito è quindi a dire le cose, cioè non ci presenti delle pietanze preparate, per intenderci, ci dica magari che ingredienti usa e magari possiamo anche chiedere di usare un ingrediente diverso.

La preoccupazione, per quanto riguarda il suo mandato, è che al di là delle sue competenze, che sono credo fuori di discussione, il suo curriculum è di tutto rispetto, parla chiaro, lei ha avuto incarichi anche a Malnate pubblici, ma poi ha un impegno professionale... cioè è una persona preparata in questo ambito.

Questa è una cosa molto importante, però quello che si chiede all'Assessore al Bilancio è di fare le scelte politiche perché i numeri il nostro Segretario Comunale ha fatto il responsabile d'area, credo che ne mastichi abbastanza, la signora Maternini è da anni responsabile dell'Ufficio, è altrettanto brava.

Quindi io credo che noi abbiamo bisogno da lei le scelte, le scelte, concretizzare le scelte di questa maggioranza, concretizzarle in senso economico.

Concretizzare anche quello che è l'aspetto che forse le sfugge in questo momento, ma non credo, quello del P.G.T. perché di fatto meno oneri di urbanizzazione vuol dire trovare i soldi da un'altra parte, santi non ce n'è, i soldi servono e quindi bisogna trovarli da un'altra parte.

Trovarli nel modo più indolore possibile e quindi cerchiamo di parlarne perché se condivido la scelta che diceva Albrigi all'inizio, gli oneri di urbanizzazione vadano per le spese di urbanizzazione e il resto vada per sé.

Questo vuol dire che i cittadini di Malnate dovranno mettersi le mani in tasca per pagare gli altri servizi, o troviamo un altro sistema, non so quale, ma dobbiamo trovare un altro modo.

Quindi questo è un grosso problema, è una grossa patata bollente che questa sera nella sera delle sviolate, "ma era tanto bravo", "ma era tanto buono", però dietro c'è questo aspetto.

Lei si troverà, per effetto di quelle scelte politiche condivisibili, coraggiose devo dire e condivisibili, ad avere dei soldi in meno.

Quindi che Dio ce la mandi buona dottoressa! Che Dio ce la mandi veramente buona.

Quindi, a Lei gli auguri di buon lavoro, chiaramente, noi faremo la nostra parte, come opposizione, ma cercheremo di essere in un momento difficile, come quello che stiamo attraversando, il più collaborativi possibile.

Collaborazione se ci viene data la possibilità di darla. Grazie.

Altra cosa. Ci resta un problema, non so se riusciremo a fare magari una Commissione, vedremo, valuteremo, ma c'è sempre quel problema della Villa Rossi, che è un problema che continua ad essere presente sulle pagine dei giornali, io non voglio fare

l'interrogazione, per favore non fatemela fare perché poi diventa una carognata!

Ma, santo Dio, quella strada è pericolosa per il pullman. Allora quella strada è senza marciapiedi, è pericolosa per chiunque, non solo per il pullman.

Quella strada è pericolosa, com'è pericolosa la parte terminale del viale Delle Vittorie, con nessun marciapiede, le uscite sulla strada dei cancelli, dei pedoni, di tutto, passa il pullman, passa chi vuole di lì, a tutta velocità.

Mi piacerebbe, ma ho rispetto del Comandante Cannarozzo e quindi non lo faccio, ma mi piacerebbe fare un'interrogazione per chiedergli dove altro è pericoloso a Malnate e voglio vedere se poi il Sindaco taglia tutto!

Cioè, ragazzi, dobbiamo essere ragionevoli nelle cose, e quindi se possiamo fare magari, non lo so, una bella Commissione aperta, istituzionali e territorio, eccetera, per cercare di capire che cosa succede, perché è chiaro che se io chiedo ad un funzionario è pericolosa, è chiaro che il Sindaco se uno glielo scrive, si attiene, perché se no va in galera se succede qualcosa, però così non si può andare avanti, andiamo indietro, non facciamo i gamberi.

Ok? Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Barel.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sì, allora facciamo, poi c'è anche lei, io faccio un piccolo intervento perché ho sentito Barel che buttava lì la questione del pullman e non posso esimermi.

Devo dire ringrazio Filippo che mi ha mandato e gentilmente ha anche trascritto la questione... mi ha mandato il parere, che avevamo per la criticità del servizio.

Per cui, effettivamente, non c'è scritto che lì è pericoloso, motivo per cui era necessario eliminare il passaggio del pullman e di spostare la fermata, ma che quella zona presenta delle criticità.

Allora, le criticità le troviamo ovunque, pericoloso può essere prendere il pullman e camminare per strada o andare in bicicletta.

Lì, a questo punto, serietà imporrebbe di dire: è una scelta politica, non mi interessa, io sopprimo la fermata.

Nascondersi, come ti avevo detto, anche alla Capigruppo, dietro un dito lo trovo veramente un comportamento non corretto e non maturo.

Io, con il Paolo Albrigi ci siamo "sconrati" nel precedente Consiglio Comunale, però, quantomeno, era un confronto genuino; poi io non sono assolutamente d'accordo con le sue opinioni, ma questo è tutto un altro discorso, quantomeno è essere concreti e coerenti con quello che si vuole portare avanti.

Dopodiché, io rinuncio alla parola e passo alla vera comunicazione e anche noi, ovviamente, come gruppo Lega Nord, ci uniamo nei migliori auguri al nuovo Assessore.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

E' molto semplice.

Lo scorso Consiglio Comunale ero assente ed è stata letta una dichiarazione rilasciata da un'impiegata e quant'altro.

Niente, volevo semplicemente fare una domanda.

La domanda che... è il caso che rileggo la dichiarazione? Sapete di cosa sto parlando?

La domanda che faccio io è questa: io ho chiesto la lista dei bambini. Mi sono state date, dopo...

Allora, l'impiegata ha telefonato al Sindaco e, dopo una consultazione, lui le ha detto di darmi le vie. Ma io ho chiesto i nominativi.

La mia domanda è: potevo avere questo documento? E' questa la mia domanda!

Perché se era un documento che non posso avere, è un conto, ma se era una cosa che potevo avere, perché non mi è stata data? Perché l'ha dichiarato anche lei, io quello le ho chiesto.

Forse le volte scorse c'è stato un po' di disguidi.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Chi può darmi questa risposta?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Io! La posso dare anch'io.

Allora, il problema è che negli scorsi Consigli Comunali c'era stato un fraintendimento di fondo che l'attenzione era stata

spostata sugli atti che andavano in Commissione e poi in Consiglio Comunale e che erano gli atti del Piano del Diritto allo Studio.

Quindi noi avevamo capito che in quella sede avevi chiesto gli atti relativi alla Commissione e Consiglio Comunale.

Chiarito che tu invece avevi chiesto realmente l'elenco, per avere l'elenco dei nominativi, dei nomi, ovviamente c'è la legge sulla privacy, quindi lo status di Consigliere può richiedere dei documenti dove ci sono dei dati sensibili, ma deve fare una domanda di accesso agli atti, perché ovviamente nel momento in cui vengono consegnati dei nominativi di privati, il Consigliere deve farne un uso consono al proprio ruolo.

Quindi, in quel momento, se non ricordo male, poi adesso non voglio riaprire una diatriba, era stato chiesto se volevi compilare la domanda di accesso agli atti.

Alla fine, probabilmente, non ci si è capiti, è stato dato quindi l'elenco, tolti i nomi per la tutela della privacy.

Comunque è chiaro che un Consigliere può avere l'accesso a questi nominativi, ma, a fronte di una domanda di accesso agli atti, perché il discorso è diverso se invece uno chiede gli atti che vanno in Commissione e vanno in Consiglio, quelli o la copia o la visione è automatico; quando, invece, vengono chieste cose che riguardano delle situazioni particolari, come un elenco di nominativi, a questo punto deve risultare che il Consigliere ne ha fatto richiesta ed è certificato.

Dopodiché, risponderà dell'uso che ne farà. E' Chiaro?

L'equivoco nelle volte scorse era stato invece rispetto a che cosa era stato chiesto all'impiegato.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Sì, però perché non mi è stato detto che dovevo fare una richiesta di accesso agli atti? Visto che l'impiegata ha telefonato al Sindaco. Perché non mi è stato detto? Perché io l'avrei fatta, perché i tempi tecnici c'erano.

Perché non mi è stato detto?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Questo non lo so.

A me risultava che era stato detto di fare la domanda di accesso...

CONS. SPERANZOSO CHIARA

No. No.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

...agli atti...

Va bene, allora riapriamo un pienone!

Allora, la cosa è stata...

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Non riapriamo niente perché qui c'è una dichiarazione di un'impiegata che ha trascritto esattamente quello che gli ho detto, perché io mi sono a rileggere, praticamente quello che ha scritto è vero.

Quindi qui c'è scritto che io gli ho chiesto, come dicevi tu, "come ti chiami?" e mi hanno risposto "otto anni".

E' come dicevi tu! Io gli ho chiesto una cosa e tu mi dici: guarda, la prassi è questa, devi fare una richiesta di accesso agli atti, io l'avrei fatta.
Il punto è che non mi è stato detto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Questo adesso non posso dire "l'ha detto" o "non l'ha detto" perché non c'ero. Quindi!

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Beh, ma è qua da vedere...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì, sì.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Se vuoi te lo faccio passare.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, no, l'ho visto, l'abbiamo letto noi.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Non è questione di "ho detto", "non l'ho detto", perché se hai letto una dichiarazione lo saprai bene che cosa è stato detto in quel contesto, te la confermo!.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Ti confermo che è stato detto questo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Comunque la procedura è questa.

Quando chiediamo degli atti relativi alle Commissioni o al Consiglio Comunale abbiamo tutti il libero accesso delle copie e le possiamo vedere in tempo reale; quando chiediamo, come dicevo prima..., dobbiamo tutti sottoscrivere il foglio di accesso agli atti perché siamo responsabili dell'uso che ne facciamo.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Perfetto. Perfetto. Basta saperlo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bisognerebbe saperlo. Comunque adesso lo sappiamo tutti.

CONS. SPERANZOSO CHIARA

Ok.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chiederei... una comunicazione? No.

Chiederei a tutto il Consiglio e alla Giunta di fermarsi cinque minuti perché così definiamo... sì, chiude Maria le comunicazioni. Scusate questo...

ASS. CROCI MARIA

Buonasera a tutti.

Io penso che abbiate già avuto modo di notare nelle bacheche comunali le iniziative che ci saranno prossimamente, una è il 10 di novembre, che ci sarà una rassegna dedicata alla poesia, denominata "Caffè letterario", hanno aderito sedici poeti del territorio e il 10 di novembre appunto ci sarà una presentazione collettiva degli stessi presso la Pasticceria Bassi, in piazza Bianchi Luraschi.

E poi, a seguire, a scadenza settimanale, sarà itinerante per i bar del territorio e delle varie frazioni, fino a concludersi il 9 di marzo, ancora in modo collegiale, al Giorgia Jazz di San Salvatore. Questo è uno.

L'altra proposta che viene fatta nel mese di novembre è a tema: "Le violenze, le guerre e le donne", la prima serata, avete già avuto modo di ricevere la comunicazione, sarà domani sera, dove qui, in sala consiliare, alle ore ventuno, con il titolo: "Segmenti di pace", ci sarà Suor Italina, suora comboniana dell'Uganda, che porterà la sua esperienza di più di vent'anni in Uganda.

E poi, a seguire, tante altre scadenze che troverete nelle bacheche, avete avuto modo di ricevere, fino a conclusione il 30 di novembre, abbiamo aderito alla proposta della Comunità di Sant'Egidio che ci proponeva di aderire alla "Città per la vita, città contro la pena di morte" e verrà creato appunto un evento presso i Giardini Pubblici di Malnate, Vittorio Veneto, a

conclusione di queste serate sulle violenze, le guerre e le donne.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a Croci.

Battaini.

CONS. BATTAINI ANGELO

Ho visto che non ho avuto l'occasione di scrivere alla neo Assessore Croci Gabriella, ecco, mi riservo appunto di fargli i miei più fervidi auguri, di buon operato e siamo certi che non potrà essere diversamente, visto che l'abbiamo apprezzata sul territorio di Malnate per la competenza e professionalità dimostrata nel ricoprire varie mansioni.

Pertanto, siamo certi che anche nel ruolo di Assessore saprà dimostrare sicuramente tutte le sue qualità.

Rifaccio ancora i miei auguri e quelli del P.D., che mi sento di esternare.

Grazie. Buon lavoro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a tutti.

Chiudiamo quindi il Consiglio Comunale ufficiale e chiederei però al Consiglio di fermarsi un attimo.

Grazie e buona serata a tutti.